Copertina della scheda di dati di sicurezza

Versione del 14/04/2022

Identificatore di prodotto

Nome commerciale N-NOVISAN + MANI
Uso Biocida per la disinfezione di mani

Informazioni concernenti l'utilizzatore

Sezione 7

Classi di stoccaggio: CS 3
Per divieti e limitazioni vedere le linee guida al seguente link:
http://www.kvu.ch/de/arbeitsgruppen?id=151

Sezione 8.1

Etanolo (CAS: 64-17-5)
MAK-Valore 1: 500 ml/m3
MAK- Valore2: 960 mg/m3
KZGW-Valore1: 1000 ml/m3
KZGW-Valore 2: 1920 mg/m3
Note: SSC Nessun danno se si osserva il valore MAK
Tossicità critica: Giustificazione formale di un valore limite
Metodo di misura: INRS Institut National de Recherche et de Sécurité
NIOSH National Institute for Occupational Safety and Health

Glicerolo (CAS: 56-81-5)
MAK-Valore1: 50 mg/m3 (e)
KZGW-Valore 1: 100 mg/m3 (e)
Note: SSC Nessun danno se si osserva il valore MAK
Tossicità critica: Vie respiratorie superiori (include naso e gola)

Sezione 13

Secondo OPSR; RS 814.600, OTRif; RS 814.610, e RS 814.610.1.

Pagina di copertina compilata: 14/04/2022. Revisione 14/04/2022.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione **N-NOVISAN + MANI**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Disinfezione mani**

OMOLOGAZIONE numero: **CHZN6000**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Novisse SA

Indirizzo Casella postale115 – 6532 Castione

Località e Stato

Svizzera

Tél. T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77

M +41 75 432 39 93 –www.novisse.ch

Responsabile della SDS

e-mail info@novisse.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **145 Attivo 24h/7.**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:




Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Proteggere gli occhi / il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare schiuma e polvere chimica per estinguere.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Riportare l'imballaggio parzialmente vuoto al punto vendita o consegnarlo in un centro di raccolta per rifiuti speciali. L'imballaggio vuoto deve essere smaltito con i rifiuti urbani.

2.3. Altri pericoli
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	**x = Conc. %**	**Classificazione 1272/2008 (CLP)**
ALCOL ETILICO		
CAS 64-17-5	70 ≤ x < 74	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6		
INDEX 603-002-00-5		
Nr. Reg. 01-2119457610-43-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un`apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ALCOL ETILICO

Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/kg
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,72	g/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	1900 mg/m3			950 mg/m3				
Dermica				343 mg/kg				

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Vedi inoltre Coversheet.

8.2. Controlli dell`esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessaria. Il prodotto è autorizzato come disinfettante per le mani.
Per utilizzo prolungato nella disinfezione di superfici si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Non necessaria. Il prodotto è autorizzato come disinfettante per le mani.
Per utilizzo prolungato indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l`opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l`ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Alcolico
Soglia olfattiva	Non determinato in quanto non considerato pertinente per la caratterizzazione del prodotto
pH	Circa 7 (Dato dedotto=
Punto di fusione o di congelamento	-114 °C (1013 hPa) (dato riferito all'etanolo)
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C
Intervallo di ebollizione	Non determinato in quanto non considerato pertinente per la caratterizzazione del prodotto
Punto di infiammabilità	< 23 °C
Tasso di evaporazione	Non determinato in quanto non considerato pertinente per la caratterizzazione del prodotto
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	Non determinato in quanto non considerato pertinente per la caratterizzazione del prodotto
Limite superiore infiammabilità	Non determinato in quanto non considerato pertinente per la caratterizzazione del prodotto

Limite inferiore esplosività	Non determinato in quanto non considerato pertinente per la caratterizzazione del prodotto
Limite superiore esplosività	Non determinato in quanto non considerato pertinente per la caratterizzazione del prodotto
Tensione di vapore	Non determinato in quanto non considerato pertinente per la caratterizzazione del prodotto
Densità di vapore	1,6 (dato relative all'etanolo)
Densità relativa	Circa 0,890 g\mL (dato dedotto)
Solubilità	Completamente miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile per le miscele
Temperatura di autoaccensione	363 °C (1013 hPa) (dato relativo all'etanolo)
Temperatura di decomposizione	Non determinato in quanto non considerato pertinente per la caratterizzazione del prodotto
Viscosità	Non determinato in quanto non considerato pertinente per la caratterizzazione del prodotto
Proprietà esplosive	Non esplosivo (dato riferito al'etanolo)
Proprietà ossidanti	Non comburente (dato riferito all'etanolo)

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili
Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall`esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili

Effetti interattivi
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)

ALCOL ETILICO

LD50 (Orale) 6200 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 20 g/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) > 50 mg/m3 Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ALCOL ETILICO

LC50 - Pesci	13 mg/l/96h Salmo gairdneri
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	11,5 mg/l/72h Chlorella vulgaris
NOEC Cronica Crostacei	> 10 mg/l Daphnia Magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	7,9 mg/l Chlamydomonas eugametos

12.2. Persistenza e degradabilità

ALCOL ETILICO

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.
Ulteriori informazioni sullo smaltimento:
Il codice dei rifiuti (OLTRif):
Per le miscele:
rs 07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio e liquori madri;
Per i pacchetti:
rs 15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze o rifiuti speciali che presentano proprietà particolarmente pericolose o contaminati da queste sostanze o rifiuti pericolosi

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1170

14.2. Nome di spedizione dell`ONU

ADR / RID:	ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
IMDG:	ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
IATA:	ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l`ambiente

ADR / RID:	NO
IMDG:	NO
IATA:	NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Istruzioni particolari:	A3, A58, A180	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ordinanza sui prodotti chimici OPChim: allegato 5: sostanze e preparati dei gruppi 1 e 2: non applicabile

Ordinanza sui prodotti chimici OPChim: allegato 3: sostanze preoccupanti: non applicabile

Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici ORRPChim: Etanolo (CAS: 64-17-5) non figurante

Ordinanza sulla protezione delle acque OPAc: https://tankportal.ch/it/informazioni/liquidi-nocivi-per-le-acque/ consultazione file “Classificazione dei liquidi nocivi alle acque” Allegato 1: Elenco dei liquidi classificati:
- Etanolo alcool etilico, CAS: 64-17-5, Classe B

Ordinanza contro l’inquinamento atmosferico, OIAt: il prodotto è a base Etanolo (CAS: 64-17-5) incluso della tabella 72: Tabella delle sostanze organiche che si presentano sotto forma di gas, vapore o particolato, Alcoli alchilici, Classe 3.
La concentrazione d’emissione di sostanze secondo la cifra 72 non deve superare i valori seguenti: c. sostanze della classe 3 con flusso di massa pari o superiore a 3,0 kg/h 150 mg/m3
Non è tuttavia previsto che il prodotto provochi inquinamento atmosferico alle concentrazioni d’uso.

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, OPIR: Allegato 1, paragrafo 4: Criteri per determinare i quantitativi soglia: 42 Pericoli fisici: la miscela è classificata H225. QS (quantitativo soglia) = 20 000 kg

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela. Sono disponibili gli scenari di esposizione dell’etanolo in Annex I

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell`Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità
Nota per l`utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.
La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.
I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente: Revisione 2 del 6/10/2020 che sostituisce la revisione 1 del 13/07/2020. Sezioni modificate:1,2, 8, 13, 15 e Coversheet.

ANNEX 1 of N-NOVISAN+ MANI e-SDS:

EXPOSURE SCENARIOS FOR SUPPLY CHAIN

Overview:

ES #	ES Title	SU code	PROC codes	PC codes	ERC codes	te (per year)
ES5	Formulation & (re)packing of substances and mixtures .	Industrial (SU3).	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15.		ERC2.	175,000
ES12	Use in laboratories.	Professional (SU22).	PROC10, PROC15.		ERC8a.	200
ES19	Use in Cleaning Agents.	Consumer (SU21).		PC35	ERC8a, ERC8d	4,000
ES20	Other Consumer Uses.	Consumer (SU21).		PC28, PC39	ERC8a	20,000

The following physicochemical parameters have been used in this assessment:

Biodegradability		Readily biodegradable
Water solubility	(g/l)	789.0
Molecular weight	(g/mol)	46
Vapour Pressure	(Pa)	5,726.0
Vapour pressure range		medium
Partition coefficient (logKow)		-0.35

9.5. Exposure scenario 5. Formulation & (re)packing of substances and mixtures . - Industrial.

9.5.1	Title.
Title.	**Ethanol.** **Formulation & (re)packing of substances and mixtures .** **CAS:64-17-5.**
Sector(s) of Use:	Industrial (SU3).
Process Category(ies):	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15.
Environmental Release Category(ies):	ERC2.; ESVOC SpERC 2.2.v1 (with modifications).
Processes, tasks, activities covered:	Formulation, packing and re-packing of the substance and its mixtures in batch or continuous operations, including storage, materials transfers, mixing, tabletting, compression, pelletisation, extrusion, large and small scale packing, sampling, maintenance and associated laboratory activities. Process category: formulation of chemical products or articles using technologies related to mixing and blending of solid or liquid materials, and where the process is in stages and provides the opportunity for significant contact at any stage. Filling lines specifically designed to both capture vapour emissions and minimise spillage. Sampling, loading, filling, transfer, dumping, in non-dedicated and dedicated facilities with possible exposure related to vapour, including from accidental spillage, and cleaning of equipment. Environmental release category: Formulation using organic and inorganic substances in chemical, petrochemical or petroleum industry using continuous processes or batch processes applying dedicated or multi-purpose equipment, either technically controlled or operated by manual interventions. .
9.5.2	**Operational conditions and risk management measures.**

9.5.2.1	Environmental exposure and contributing scenarios.
Product Characteristics:	Substance is a unique structure. Non-hydrophobic. Liquid, vapour pressure 0.5 - 10 kPa at STP. Miscible in water. Practically non-toxic to aquatic species. Low bioaccumulation potential. Readily biodegradable.
Environmental Release Category(ies):	ERC2.
SpERC code (if applicable)	ESVOC SpERC 2.2.v1 (with modifications).
Amount used. Total supply chain:	175000tpa. Fraction emitted to region: 1. Fraction emitted locally: 0.4.
Frequency and duration of use:	Continuous process. 300days per year of operation.
Environmental factors not influenced by risk management:	Local freshwater dilution factor: 10. Local marine water dilution factor: 100.
Other operational conditions of use affecting environmental exposure.	none. Emission Days (days/year): 300. Continuous release.
	Conditions given in SPERC fact sheet give rise to following releases fractions. ES5-E1: ESVOC SpERC 2.2.v1 (with modifications). . Release fraction to air from process (initial release prior to RMM): 0.025. Local release to air: 5830kg/day. Release fraction to wastewater from process (initial release prior to RMM): 0.001. Local release to water: 233kg/day. Release fraction to soil (used for regional calculation only): 0.0001.
Technical onsite conditions and measures to reduce or limit discharges, air emissions.	Treatment of air emissions is not required for the purposes of REACH compliance but may be needed to comply with other environmental legislation.
	Treat onsite wastewater (prior to receiving water discharge) to provide the required removal efficiency of ≥ (%): 87. Assumed industrial waste water treatment plant flow (m3/d): 2000. If discharging to domestic sewage treatment plant, no onsite wastewater treatment required.

Organisation measures to prevent/limit release from site.	Bund storage facilities to prevent soil and water pollution in the event of spillage. Prevent environmental discharge consistent with regulatory requirements Site should have a spill plan to ensure that adequate safeguards are in place to minimize the impact of episodic releases.
Conditions and measures related to municipal sewage treatment plant.	Do not discharge to sewers or drains.
Conditions and measures related to external treatment of waste for disposal.	Estimated amount entering waste treatment no greater than: 5%. Type of treatment suitable for waste: incineration. Removal efficiency (%): 99.98. Type of treatment suitable for waste: cement kiln fuels. Removal efficiency (%): 99.98. Treat as hazardous waste. Dispose of waste product or used containers according to local regulations. External treatment and disposal of waste should comply with applicable local and/or national regulations.
Conditions and measures related to external recovery of waste.	Not applicable.
Other environmental control measures additional to above:	none.

9.5.2.2	**Worker exposure**
Product Characteristics:	
Physical form of product:	Liquid, vapour pressure 0.5 - 10 kPa at STP.
Concentration of substance in product:	Covers percentage substance in the product up to 100 % (unless stated differently).
Amounts used:	Not applicable.
Frequency and duration of use:	Covers daily exposures up to 8 hours (unless stated differently). Continuous process.
Human factors not influenced by risk management:	none.
Other operational conditions affecting worker exposure:	Assumes a good basic standard of occupational hygiene is implemented . Assumes activities are at ambient temperature (unless stated differently).

Technical conditions and measures at a process level to prevent release and technical conditions and measures to control dispersion from source towards workers:	Handle substance within a closed system. Keep container tightly closed.
Contributing Scenarios:	**Details of use and exposure conditions.**
General measures (eye irritants).	Use suitable eye protection. Avoid direct eye contact with product, also via contamination on hands. Avoid splashing.
ES6-CS1: Use in closed process, no likelihood of exposure. [PROC 1]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Continuous process. Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.
ES6-CS2: Use in closed, continuous process with occasional controlled exposure. [PROC 2]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Emission Days (days/year): 300. Continuous release. Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.

ES6-CS3: Use in closed batch process (synthesis or formulation). [PROC 3]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.
ES6-CS4: Use in batch and other process (synthesis) where opportunity for exposure arises. [PROC 4]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.
ES6-CS5: Mixing or blending in batch processes for formulation of preparations and articles (multistage and/or significant contact). [PROC 5]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.

ES5-CS6: Transfer of substance or preparation (charging/discharging) from/to vessels/large containers at non-dedicated facilities. Equipment cleaning and maintenance. [PROC 8a]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.
ES5-CS7: Transfer of substance or preparation (charging/discharging) from/to vessels/large containers at dedicated facilities. [PROC 8b]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.
ES5-CS8: Transfer of substance or preparation into small containers (dedicated filling line, including weighing). [PROC 9]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.

ES5-CS9: Use as laboratory reagent. [PROC 15]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.

9.5.3. Exposure estimation	
9.5.3.1	**Environmental exposure**
	Assessment method: Used ECETOC TRA model. (v3). Used ESVOC SpERCs. (with modifications). Maximum exposure resulting from contributing scenarios described.

	ES5-E1: PEC for microorganisms in STP: 5.9mg/l. Risk characterisation ratio: 1.02E-02. Local PEC in surface water: 0.538mg/l. Risk characterisation ratio: 5.60E-01. Local PEC in surface water: (annualised):0.443mg/l.Risk characterisation ratio: 4.61E-01. Local PEC in fresh water sediment: 2.07mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 5.63E-01. Local PEC in sea water during emission episode: 0.0593mg/l. Risk characterisation ratio: 7.51E-02. Local PEC in sea water during emission episode: (annualised):0.0488mg/l.Risk characterisation ratio: 6.18E-02. Local PEC in marine sediment: 0.227mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 7.49E-02. Local PEC in soil: (agricultural - 30 day average): 0.0604mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 3.55E-01. Local PEC in soil: (agricultural - 180 day average): 0.0604mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 3.55E-01. Local PEC in soil: (grassland - 180 day average): 0.082mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 4.82E-01. Annual average local PEC in air: 0.533mg/m3. Concentration in fish in freshwater environment: 0.314mg/kgdw Concentration in fish in marine water environment: 0.0346mg/kgdw Concentration in fish eating predator for marine top predator: 0.00726mg/kgdw Concentration in earthworms: 0.133mg/kgdw
	Comment: This substance is not likely to bioaccumulate in the environment. The concentration in air is estimated at a distance of 100m from a point source (REACH guidance R16).
9.5.3.2	**Indirect exposure of humans via the environment (oral)**
	This substance is not likely to bioaccumulate in the environment.

Total daily dose for exposure of humans via the environment:	- Oral exposure via local concentration (mg/kgbw/day): 0.0000919. Risk characterisation ratio: 0.00000106. - Oral exposure via local and regional concentration (mg/kgbw/day): 0.00047. Risk characterisation ratio: 0.0000054. - Inhalation exposure via local concentration (mg/kgbw/day): 0.152. Risk characterisation ratio: 0.00133. - Inhalation exposure via local and regional concentration (mg/kgbw/day): 0.294. Risk characterisation ratio: 0.00133.
9.5.3.3	**Worker exposure**
	Assessment method: Used ECETOC TRA model. (v3). Dermal exposures are not reduced when LEV is used.
exposure resulting from contributing scenario ES5-CS1:	Inhalation (vapour). 8 hour average 0.019mg/m3.Risk characterisation ratio: <0.001. Dermal: 0.03mg/kg/day. Risk characterisation ratio: <0.001. Combined routes: Risk characterisation ratio: <0.001
exposure resulting from contributing scenario ES5-CS2:	Inhalation (vapour). 8 hour average 9.6mg/m3.Risk characterisation ratio: 0.01. Dermal: 1.4mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.004. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.0141
exposure resulting from contributing scenario ES5-CS3:	Inhalation (vapour). 8 hour average 19mg/m3.Risk characterisation ratio: 0.02. Dermal: 0.69mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.002. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.0222
exposure resulting from contributing scenario ES5-CS4:	Inhalation (vapour). 8 hour average 38mg/m3.Risk characterisation ratio: 0.04. Dermal: 6.9mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.02. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.0603
exposure resulting from contributing scenario ES5-CS5:	Inhalation (vapour). 8 hour average 96mg/m3.Risk characterisation ratio: 0.101. Dermal: 14mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.04. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.141
exposure resulting from contributing scenario ES5-CS6:	Inhalation (vapour). 8 hour average 96mg/m3.Risk characterisation ratio: 0.101. Dermal: 14mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.04. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.141
exposure resulting from contributing scenario ES5-CS7:	Inhalation (vapour). 8 hour average 48mg/m3.Risk characterisation ratio: 0.05. Dermal: 14mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.04. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.0904

exposure resulting from contributing scenario ES5-CS8:	Inhalation (vapour). 8 hour average 96mg/m3.Risk characterisation ratio: 0.101. Dermal: 6.9mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.02. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.121
exposure resulting from contributing scenario ES5-CS9:	Inhalation (vapour). 8 hour average 19mg/m3.Risk characterisation ratio: 0.02. Dermal: 0.34mg/kg/day. Risk characterisation ratio: <0.001. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.0212
	Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for eye irritant effects.
Section 9.5.4	**Guidance to check compliance with the exposure scenario**
	Msafe: 1240te/day.

9.12. Exposure scenario 12. Use in laboratories. - Professional.

9.12.1	Title.
Title.	**Ethanol.** **Use in laboratories.** **CAS:64-17-5.**
Sector(s) of Use:	Professional (SU22).
Process Category(ies):	PROC10, PROC15.
Environmental Release Category(ies):	ERC8a.; ESVOC SpERC 8.17.v1
Processes, tasks, activities covered:	Use of small quantities within laboratory settings, including material transfers and equipment cleaning. Process category: Use of substances at small-scale independent laboratories in quantities typically <1kg per day. Environmental release category: It is assumed that all the substance is lost to the environment during use.
9.12.2	**Operational conditions and risk management measures.**
9.12.2.1	**Environmental exposure and contributing scenarios.**
Product Characteristics:	Substance is a unique structure. Non-hydrophobic. Liquid, vapour pressure 0.5 - 10 kPa at STP. Miscible in water. Practically non-toxic to aquatic species. Low bioaccumulation potential. Readily biodegradable.
Environmental Release Category(ies):	ERC8a.
SpERC code (if applicable)	ESVOC SpERC 8.17.v1
Amount used. Total supply chain:	200tpa. Fraction emitted to region: 0.1. Fraction emitted locally: 0.0005.
Frequency and duration of use:	Continuous process. 365days per year of operation.
Environmental factors not influenced by risk management:	Local freshwater dilution factor: 10. Local marine water dilution factor: 100.
Other operational conditions of use affecting environmental exposure.	none. Dispersive use.

	Conditions given in SPERC fact sheet give rise to following releases fractions. ES12-E1: ESVOC SpERC 8.17.v1. Release fraction to air from wide dispersive use (regional only): 0.5. Local release to air: n/a Release fraction to wastewater from wide dispersive use: 0.5. Local release to water: 0.0137kg/day. Release fraction to soil from wide dispersive use (regional only): 0.
Technical onsite conditions and measures to reduce or limit discharges, air emissions.	No air emission controls required; required removal efficiency is 0%. Soil emission controls are not applicable as there is no direct release to soil.
	Do not release wastewater directly into the environment. Onsite wastewater treatment plant is not assumed.
Organisation measures to prevent/limit release from site.	Prevent environmental discharge consistent with regulatory requirements
Conditions and measures related to municipal sewage treatment plant.	Estimated substance removal from wastewater via domestic sewage treatment (%): 87. Assumed domestic sewage treatment plant flow (m3/d): 2000.
Conditions and measures related to external treatment of waste for disposal.	Type of treatment suitable for waste: incineration. Removal efficiency (%): 99.98. Treat as hazardous waste. Dispose of waste product or used containers according to local regulations. External treatment and disposal of waste should comply with applicable local and/or national regulations.
Conditions and measures related to external recovery of waste.	Not applicable.
Other environmental control measures additional to above:	none.
9.12.2.2	**Worker exposure**
Product Characteristics:	
Physical form of product:	Liquid, vapour pressure 0.5 - 10 kPa at STP.

Concentration of substance in product:	Covers percentage substance in the product up to 100 % (unless stated differently).
Amounts used:	Not applicable.
Frequency and duration of use:	Covers daily exposures up to 8 hours (unless stated differently). Continuous process.
Human factors not influenced by risk management:	none.
Other operational conditions affecting worker exposure:	Assumes a good basic standard of occupational hygiene is implemented . Assumes activities are at ambient temperature (unless stated differently).
Technical conditions and measures at a process level to prevent release and technical conditions and measures to control dispersion from source towards workers:	Keep container tightly closed.
Contributing Scenarios:	**Details of use and exposure conditions.**
General measures (eye irritants).	Use suitable eye protection. Avoid direct eye contact with product, also via contamination on hands. Avoid splashing.
ES12-CS1: Roller application or brushing. [PROC 10]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Continuous process. Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.

ES12-CS2: Use as laboratory reagent. [PROC 15]	DETAILS OF OPERATING CONDITIONS: Typical operating conditions: Dispersive use. Indoor . Duration >4hrs. Operating temperature: Up to 20C above ambient maximum. Fugacity band at operating temperature: Liquid, vapour pressure 0.5-10kPa. Local exhaust ventilation: No. General ventilation type assumed: none. Concentration assumed for exposure modelling: 25-100%. Duration assumed: > 4 hrs. Dermal protection: none. RISK MANAGEMENT MEASURES: none.

9.12.3. Exposure estimation	
9.12.3.1	**Environmental exposure**
	Assessment method: Used ECETOC TRA model. (v3). Used ESVOC SpERCs. Maximum exposure resulting from contributing scenarios described.

	ES12-E1: PEC for microorganisms in STP: 0.000433mg/l. Risk characterisation ratio: 7.47E-07. Local PEC in surface water: 0.0024mg/l. Risk characterisation ratio: 2.50E-03. Local PEC in surface water: (annualised):0.004mg/l.Risk characterisation ratio: 4.17E-03. Local PEC in fresh water sediment: 0.00922mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 2.51E-03. Local PEC in sea water during emission episode: 0.000305mg/l. Risk characterisation ratio: 3.86E-04. Local PEC in sea water during emission episode: (annualised):0.000305mg/l.Risk characterisation ratio: 3.86E-04. Local PEC in marine sediment: 0.00117mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 3.86E-04. Local PEC in soil: (agricultural - 30 day average): 0.00116mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 6.82E-03. Local PEC in soil: (agricultural - 180 day average): 0.00116mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 6.82E-03. Local PEC in soil: (grassland - 180 day average): 0.00116mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 6.82E-03. Annual average local PEC in air: 0.000322mg/m3. Concentration in fish in freshwater environment: 0.00336mg/kgdw Concentration in fish in marine water environment: 0.000427mg/kgdw Concentration in fish eating predator for marine top predator: 0.000425mg/kgdw Concentration in earthworms: 0.00588mg/kgdw
	Comment: This substance is not likely to bioaccumulate in the environment. The concentration in air is estimated at a distance of 100m from a point source (REACH guidance R16).
9.12.3.2	**Indirect exposure of humans via the environment (oral)**
	This substance is not likely to bioaccumulate in the environment.

Total daily dose for exposure of humans via the environment:	- Oral exposure via local concentration (mg/kgbw/day): 0.0000919. Risk characterisation ratio: 0.00000106. - Oral exposure via local and regional concentration (mg/kgbw/day): 0.00047. Risk characterisation ratio: 0.0000054. - Inhalation exposure via local concentration (mg/kgbw/day): 0.0000919. Risk characterisation ratio: 0.000000806. - Inhalation exposure via local and regional concentration (mg/kgbw/day): 0.00039. Risk characterisation ratio: 0.000000806.
9.12.3.3	**Worker exposure**
	Assessment method: Used ECETOC TRA model. (v3). Dermal exposures are not reduced when LEV is used.
exposure resulting from contributing scenario ES12-CS1:	Inhalation (vapour). 8 hour average 190mg/m3.Risk characterisation ratio: 0.202. Dermal: 27mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.08. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.282
exposure resulting from contributing scenario ES12-CS2:	Inhalation (vapour). 8 hour average 319mg/m3.Risk characterisation ratio: 0.02. Dermal: 0.34mg/kg/day. Risk characterisation ratio: <0.001. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.0212
	Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for eye irritant effects.
Section 9.12.4	**Guidance to check compliance with the exposure scenario**
	Msafe: 35.4kg/day

9.19. Exposure scenario 19. Use in Cleaning Agents. - Consumer.

9.19.1.	Exposure scenario
Title.	**Use in Cleaning Agents. Ethanol. CAS: 64-17-5.**
Sector(s) of Use:	Consumer (SU21).
Use Descriptor.	PC35
Environmental Release Category(ies):	ERC8a, ERC8d
Processes, tasks, activities covered:	Covers general exposures to consumers arising from the use of household products sold as washing and cleaning products, aerosols, coatings, de-icers, lubricants and air care products [GES4_C]. Product categories: Washing and cleaning products including for example, toilet/bathroom cleaners, dishwashing liquid, laundry detergent, hard surface cleaners etc. The exposure is possible during the activities related to transfer from the packaging, mixing and application of the product and evaporation during and after use. Environmental release category: Wide dispersive indoor and outdoor use of processing aids by the public at large. Usually results in direct release into the sewage system or into environment via the air compartment.
9.19.2.	**Operational conditions and risk management measures.**

9.19.2.1.	Control of environmental exposure. contributing scenarios:
Product Characteristics:	Substance is a unique structure [PrC1]. Miscible in water. Practically non-toxic to aquatic species. Readily biodegradable [PrC5a]. Low bioaccumulation potential.
Environmental Release Category(ies):	ERC8a, ERC8d
SpERC code (if applicable):	ESVOC SpERC 8.4c.v1
Amounts used in total per year (te) and	4000tpa. Fraction emitted locally: 0.0005. Fraction emitted to region: 0.1.

fraction emitted locally and to region.	
Frequency and duration of use:	365 days per year. See contributing scenarios below.
Environmental factors not influenced by risk management:	Local freshwater dilution factor [EF1]: 10. Local marine water dilution factor [EF2]: 100.
Other operational conditions of use affecting environmental exposure.	See contributing scenarios above. ES19-ES1: ERC8a ESVOC SpERC 8.4c.v1. Release fraction to air from wide dispersive use (regional only) [OOC7]: 0.95. Local release to air: 5.2kg/day. Release fraction to wastewater from wide dispersive use [OOC8]: 0.025. Local release to water: 0.136kg/day. Release fraction to soil from wide dispersive use (regional only) [OOC9]: 0.025.
Conditions and measures related to municipal sewage treatment plant.	Assumed domestic sewage treatment plant flow (m3/d) [STP5]: 2000. Estimated substance removal from wastewater via domestic sewage treatment (%) [STP3]. 87. Local freshwater dilution factor [EF1]: 10. Local marine water dilution factor [EF2]: 100.
Conditions and measures related to external treatment of waste for disposal.	Estimated amount entering waste treatment no greater than: 10%. Type of treatment suitable for waste: approved landfill, Type of treatment suitable for waste: incineration. Removal efficiency (%): Removal efficiency (%): 99.98.
Conditions and measures related to external recovery of waste.	Not applicable.

9.19.2.2.	**Control of consumer exposure.**
Product Characteristics:	
Vapour pressure:	5726Pa. (Liquid, vapour pressure >10Pa (High volatility).)
Concentration of substance in product. Amounts used. Frequency and duration of use.	See specific operational conditions below [ConsOC16].

Other operational conditions affecting consumer exposure.		Assumes activities are at ambient temperature (unless stated differently) [G17].
Contributing scenarios: (OC = Operational conditions. RMM = Risk Management Measures.)		
Washing and cleaning products (including solvent based products) [PC35] -- Laundry and dish washing products [PC35_1].	OC	Unless otherwise stated, Covers concentrations up to [ConsOC1]: 5%. Covers use up to [ConsOC4]: 1 times per day. For each use event, covers use amounts up to [ConsOC2]: 15g. Covers skin contact area up to [ConsOC5]: 857cm2. Covers use in room size of [ConsOC11]: 20m3. Covers use under typical household ventilation [ConsOC8]. Covers exposure up to [ConsOC14]: 0.5 hours per event. Inhalation exposure assumptions: Use dilution factor assumed before use: 0.01; (est. 100-fold diln with water (AISE indicates 10 mg/cm3 product conc. in washwater)). Dilution Factors based upon air concentration reduction including ventilation: 0.86. Use dilution factor assumed before use: 0.01; (est. 100-fold diln with water (AISE indicates 10 mg/cm3 product conc. in washwater)).
Washing and cleaning products (including solvent based products) [PC35] -- Cleaners, liquids (all purpose cleaners, sanitary products, floor cleaners, glass cleaners, carpet cleaners, metal cleaners) [PC35_2].	OC	Unless otherwise stated, Covers concentrations up to [ConsOC1]: 5%. Covers use up to [ConsOC3]: 125 times per year. For each use event, covers use amounts up to [ConsOC2]: 27g. Covers skin contact area up to [ConsOC5]: 857cm2. Covers use in room size of [ConsOC11]: 20m3. Covers use under typical household ventilation [ConsOC8]. Covers exposure up to [ConsOC14]: 0.33 hours per event. Inhalation exposure assumptions: Use dilution factor assumed before use: 1; ((up to 1 in AISE)). Dilution Factors based upon air concentration reduction including ventilation: 0.9. Use dilution factor assumed before use: 1; ((up to 1 in AISE)). Dermal transfer factor assumed: 1; (dermal transfer factor (up to I in AISE)).
Washing and cleaning products (including solvent based products) [PC35] -- Cleaners, trigger sprays (all purpose cleaners, sanitary	OC	Unless otherwise stated, Covers concentrations up to [ConsOC1]: 15%. Covers use up to [ConsOC3]: 125 times per year. For each use event, covers use amounts up to [ConsOC2]: 35g. Covers skin contact area up to [ConsOC5]: 428cm2. Covers use in room size of [ConsOC11]: 20m3. Covers use under typical household ventilation [ConsOC8]. Covers exposure up to

products, glass cleaners) [PC35_3].		[ConsOC14]: 0.17 hours per event. Inhalation exposure assumptions: Dilution Factors based upon air concentration reduction including ventilation: 0.95.

9.19.3. Exposure estimation	
9.19.3.1.	**Environmental exposure**
	Assessment method: Used ECETOC TRA model [EE1]. Used ESIG SpERCs. Maximum exposure resulting from contributing scenarios described:
	ES19-ES1: Wide dispersive indoor use of processing aids in open systems [ERC8a]. ES19-ES1: PEC for microorganisms in STP: 0.000865mg/l. Risk characterisation ratio: 1.49E-06. Local PEC in surface water: 0.00244mg/l. Risk characterisation ratio: 2.54E-03. Local PEC in fresh water sediment: 0.00937mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 2.55E-03. Local PEC in sea water during emission episode: 0.000309mg/l. Risk characterisation ratio: 3.91E-04. Local PEC in marine sediment: 0.00118mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 3.89E-04. Local PEC in soil: 0.00115mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 6.76E-03. Annual average local PEC in air: 0.000321mg/m3. Concentration in fish in freshwater environment: 0.00339mg/kgdw. Concentration in fish in marine water environment: 0.000431mg/kgdw. Concentration in fish eating predator for marine top predator: 0.000426mg/kgdw. Concentration in earthworms: 0.00589mg/kgdw. Risk from environmental exposure is driven by soil [TCR1f].

9.19.3.2.	Indirect exposure of humans via the environment (oral)
	This substance is expected to have a low bioaccumulation potential in the environment.
Total daily dose for exposure of humans via the environment:	- Oral exposure via local concentration (mg/kgbw/day): 0.0000919. Risk characterisation ratio: 0.00000105. - Oral exposure via local and regional concentration (mg/kgbw/day): 0.00047. Risk characterisation ratio: 0.0000054.. Risk characterisation ratio: 0.00000105. - Inhalation exposure via local concentration (mg/kgbw/day): 0.0000919. Risk characterisation ratio: 0.000000806. - Inhalation exposure via local and regional concentration (mg/kgbw/day): 0.000391. Risk characterisation ratio: 0.000000806.
9.19.3.3.	**Consumer exposure**
	Assessment method: Used ECETOC TRA model with modifications as recommended by ESIG. Oral exposures not applicable unless shown. Maximum exposure resulting from contributing scenarios described:
Washing and cleaning products (including solvent based products) [PC35] Laundry and dish washing products [PC35_1].	Inhalation (vapour). Chronic inhalation exposure based on a yearly average: 0.672mg/m3. Risk characterisation ratio: 0.00589. Acute inhalation exposure based on a single 24hr day: 0.672mg/m3. Risk characterisation ratio: 0.00589. Dermal: Chronic systemic dermal exposure: 0.0563mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.000273. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.00616.
Washing and cleaning products (including solvent based products) [PC35] Cleaners, liquids (all purpose cleaners, sanitary products, floor cleaners, glass cleaners, carpet cleaners, metal cleaners) [PC35_2].	Inhalation (vapour). Chronic inhalation exposure based on a yearly average: 0.294mg/m3. Risk characterisation ratio: 0.00257. Acute inhalation exposure based on a single 24hr day: 0.841mg/m3. Risk characterisation ratio: 0.00737. Dermal: Chronic systemic dermal exposure: 5.63mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.00956. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.0169.

Washing and cleaning products (including solvent based products) [PC35] Cleaners, trigger sprays (all purpose cleaners, sanitary products, glass cleaners) [PC35_3].	Inhalation (vapour). Chronic inhalation exposure based on a yearly average: 0.619mg/m3. Risk characterisation ratio: 0.00542. Acute inhalation exposure based on a single 24hr day: 1.77mg/m3. Risk characterisation ratio: 0.0155. Dermal: Chronic systemic dermal exposure: 8.43mg/kg/day. Risk characterisation ratio: 0.0143. Combined routes: Risk characterisation ratio: 0.0298.
9.19.4.	**Guidance to check compliance with the exposure scenario:**
Health	Predicted exposures are not expected to exceed the applicable consumer reference values when the operational conditions/risk management measures given in section 2 are implemented [G43]. Where other Risk Management Measures/Operational Conditions are adopted, then users should ensure that risks are managed to at least equivalent levels [G23]. Risk Management Measures are based on qualitative risk characterisation [G37].
Environment	Not applicable for wide dispersive uses [DSU5].

9.20. Exposure scenario 20. Other Consumer Uses. - Consumer.

9.20.1.	Exposure scenario
Title.	**Other Consumer Uses. Ethanol. CAS: 64-17-5.**
Sector(s) of Use:	Consumer (SU21).
Use Descriptor.	PC28, PC39
Environmental Release Category(ies):	ERC8a
Processes, tasks, activities covered:	Consumer uses e.g. as a carrier in cosmetics/personal care products, perfumes and fragrances. Note: For cosmetic and personal care products, risk assessment only required for the environment under REACH as human health is covered by alternative legislation [GES16_C]. Product categories: Cosmetics, personal care products (Human health not covered under this assessment) Environmental release category: Wide dispersive indoor and outdoor use of processing aids by the public at large. Assumed that all environmental release is to the air compartment.
9.20.2.	**Operational conditions and risk management measures.**

9.20.2.1.	Control of environmental exposure. contributing scenarios:
Product Characteristics:	Substance is a unique structure [PrC1]. Miscible in water. Practically non-toxic to aquatic species. Readily biodegradable [PrC5a]. Low bioaccumulation potential.
Environmental Release Category(ies):	ERC8a
SpERC code (if applicable):	COLIPA SpERC 8a.1.b.v1
Amounts used in total per year (te) and fraction emitted locally and to region.	20000tpa. Fraction emitted locally: 0.0005. Fraction emitted to region: 0.1.
Frequency and duration of use:	365 days per year. See contributing scenarios below.

Environmental factors not influenced by risk management:	none.
Other operational conditions of use affecting environmental exposure.	See contributing scenarios above. ES20-ES1: ERC8a COLIPA SpERC 8a.1.b.v1. Release fraction to air from wide dispersive use (regional only) [OOC7]: 1. Local release to air: 27.3kg/day. Release fraction to wastewater from wide dispersive use [OOC8]: 0. Local release to water: 0kg/day. Release fraction to soil from wide dispersive use (regional only) [OOC9]: 0.
Conditions and measures related to municipal sewage treatment plant.	Wastewater emission controls are not applicable as there is no direct release to wastewater [TCR3].
Conditions and measures related to external treatment of waste for disposal.	The substance is completely released to the environment or destroyed during use and no significant waste is generated.
Conditions and measures related to external recovery of waste.	Not applicable.

9.20.2.2.	**Control of consumer exposure.**
	Not applicable -see introduction above

9.20.3. Exposure estimation	
9.20.3.1.	**Environmental exposure**
	Assessment method: Used ECETOC TRA model [EE1]. Maximum exposure resulting from contributing scenarios described:

	ES20-ES1: Wide dispersive indoor use of processing aids in open systems [ERC8a]. ES20-ES1: PEC for microorganisms in STP: no data. Local PEC in surface water: 0.00236mg/l. Risk characterisation ratio: 2.46E-03. Local PEC in fresh water sediment: 0.00904mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 2.46E-03. Local PEC in sea water during emission episode: 0.000301mg/l. Risk characterisation ratio: 3.81E-04. Local PEC in marine sediment: 0.00115mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 3.80E-04. Local PEC in soil: 0.00115mg/kgdw. Risk characterisation ratio: 6.76E-03. Annual average local PEC in air: 0.000321mg/m3. Concentration in fish in freshwater environment: 0.00333mg/kgdw. Concentration in fish in marine water environment: 0.000424mg/kgdw. Concentration in fish eating predator for marine top predator: 0.000424mg/kgdw. Concentration in earthworms: 0.00589mg/kgdw. Risk from environmental exposure is driven by soil [TCR1f].
9.20.3.2.	**Indirect exposure of humans via the environment (oral)**
	This substance is expected to have a low bioaccumulation potential in the environment.
Total daily dose for exposure of humans via the environment:	- Oral exposure via local concentration (mg/kgbw/day): 0.0000919. Risk characterisation ratio: 0.00000105. - Oral exposure via local and regional concentration (mg/kgbw/day): 0.00047. Risk characterisation ratio: 0.0000054.. Risk characterisation ratio: 0.00000105. - Inhalation exposure via local concentration (mg/kgbw/day): 0.0000919. Risk characterisation ratio: 0.000000806. - Inhalation exposure via local and regional concentration (mg/kgbw/day): 0.00039. Risk characterisation ratio: 0.000000806.
9.20.3.3.	**Consumer exposure**
	Not applicable. :

9.20.4.	**Guidance to check compliance with the exposure scenario:**
Health	Not applicable.
Environment	Not applicable for wide dispersive uses [DSU5].